



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027



Flavescenza dorata della vite: massima attenzione.



Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00008135 del 16/04/2026

Flavescenza dorata della vite: cos'è?

È una **malattia epidemica da quarantena** causata da un fitoplasma che viene trasmesso da un insetto, lo **Scaphoideus titanus**. Ogni viticoltore **deve difendere il proprio vigneto e i vigneti vicini**; l'emergenza va affrontata tutti insieme per mantenere i nostri vigneti. **La lotta è obbligatoria.**



• Dolcetto

Taglia subito i tralci con i sintomi perché se li lasci sulla pianta sono la fonte della malattia; poi taglia ed elimina la pianta appena riesci. In inverno allontana dal vigneto e distruggi i ceppi estirpati e trincia finemente i residui di potatura.

> **rispettare** tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;

> **correggere** il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;

> **evitare**, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;

> per i prodotti fotolabili (es. piretro) **effettuare** il trattamento nelle ore serali o notturne.

Quando trattare?

Consulta i bollettini ufficiali emessi dal settore fitosanitario e dai servizi di assistenza tecnica territoriale.



Scansiona il QR-code con il tuo cellulare per i Bollettini Ufficiali

Ma è davvero utile?

Sì, anche se nell'immediato potrebbe non sembrarti. Ricorda infatti che **fra infezione e manifestazione dei sintomi passa del tempo.**

Quello che succede **"oggi"** nel tuo vigneto è il **risultato di quanto è stato fatto/non fatto nel passato**, e gli effetti positivi della lotta fatta **"oggi"** li vedrai solo fra un po'.

Come combatterla?

01 / Attenzione a questi sintomi:



• Barbera



• Moscato

02 / Tratta il vigneto con gli insetticidi, ma attenzione a questi accorgimenti:

> **spollonare, cimare** e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;

> **sfalciare o asportare**, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;

> **verificare** la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;

> **bagnare** bene tutta la vegetazione da entrambi i lati del filare, tutti i filari, compresi polloni e ricacci lungo il fusto. Utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie;

Segnala al Settore Fitosanitario Regionale entro il mese di giugno la presenza di incoltati con vite selvatica e di vigneti abbandonati alla mail:

virologia@regione.piemonte.it

Per maggiori informazioni sul tema della Flavescenza, visita:



REGIONE PIEMONTE